

Purchasing Managers' Index®
INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO
Embargo: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 2 luglio 2018

IHS Markit PMI® Settore Manifatturiero Eurozona – dati finali

PMI del settore manifatturiero dell'Eurozona di giugno al valore più basso in 18 mesi

Punti salienti:

- PMI finale del manifatturiero dell'eurozona di giugno a 54.9 (stima flash: 55.0, finale di maggio: 55.5)
- Rallenta ulteriormente la crescita della produzione e dei nuovi ordini conseguentemente alla debole espansione delle esportazioni
- Pressioni sulla fornitura e aumento dei prezzi del petrolio hanno fatto innalzare l'inflazione dei costi al valore più alto in quattro mesi

Dati raccolti tra il 12 e il 22 giugno

Alla fine del secondo trimestre rallenta ulteriormente la crescita del settore manifatturiero dell'eurozona. L'Indice finale IHS Markit PMI® del Settore Manifatturiero dell'Eurozona di giugno ha raggiunto il valore più basso in 18 mesi di 54.9, in discesa da 55.5 di maggio e della precedente stima flash di 55.0. Il PMI ha segnalato un rallentamento del tasso di inflazione in ogni mese dal volgersi dell'anno a causa dell'indebolimento della crescita di produzione e dei nuovi ordini presso i manifatturieri.

I valori PMI sono risultati più bassi in cinque nazioni tra quelle coperte dall'indagine, incluse quelle che hanno riportato i risultati migliori, Paesi Bassi e Austria. Espansioni più deboli anche in Germania, Grecia e Francia, con quest'ultima che sprofondata in coda alla classifica PMI. La terza classificata, l'Irlanda ha osservato una ripresa al valore più alto in cinque mesi, mentre la leggera accelerazione in Italia non è stata sufficiente a evitare la penultima posizione. Rimane invariata la posizione della Spagna.

Sia la produzione che i nuovi ordini hanno registrato un forte rallentamento della crescita da fine 2017, con i tassi di giugno risultati i più deboli rispettivamente da novembre 2016 e agosto 2016.

Consecutivamente ciò ha avuto un impatto sull'ottimismo, diminuito infatti al valore più basso in più di due anni e mezzo.

Classifica PMI® Manifatturiero per Paese di giugno

Paesi Bassi	60.1	minimo in 9 mesi
Austria	56.6	minimo su 18 mesi
Irlanda	56.6	massimo in 5 mesi
Germania	55.9 (flash: 55.9)	minimo in 18 mesi
Grecia	53.5	minimo in 2 mesi
Spagna	53.4	invariato
Italia	53.3	massimo in 2 mesi
Francia	52.5 (flash: 53.1)	minimo in 16 mesi

Il rallentamento è stato generale con tutti e tre i sottosectori, beni di consumo, intermedi e di investimento che hanno riportato rallentamento della crescita della produzione e dei nuovi ordini. I produttori di beni di investimento hanno registrato l'aumento maggiore in entrambi gli indicatori.

I dati di giugno hanno segnalato come, nonostante la leggera ripresa rispetto a maggio, la crescita delle esportazioni (incluso il commercio intra eurozona) è rimasta notevolmente più debole rispetto ad inizio anno. Gli esportatori si stanno sempre più preoccupando del potenziale impatto che le tariffe e le altre restrizioni commerciali avranno sulla crescita. Il più rapido tasso di crescita è stato osservato nei Paesi Bassi, Grecia e Irlanda, mentre rallenta l'espansione in Germania, Spagna e Irlanda.

Continua ad incrementare a giugno il livello occupazionale in tutte le nazioni coperte dall'indagine, con tassi di aumento in rafforzamento in Germania, Italia e Irlanda. Espansione è stata registrata nei settori dei beni di consumo, intermedi e

di investimento, con questi ultimi che hanno registrato la crescita maggiore.

Le imprese campione hanno collegato i maggiori livelli occupazionali alla maggiore produzione e all'incremento del lavoro ineso. Ad ogni modo, il tasso di espansione degli ordini in fase di lavorazione, principalmente a causa del rallentamento della crescita dei nuovi ordini, è rallentato al livello più basso in 22 mesi.

L'inflazione dei prezzi di acquisto del settore manifatturiero dell'eurozona è aumentato a giugno al livello più alto in quattro mesi. L'ennesimo allungamento dei tempi medi di consegna dei fornitori, un indicatore chiave di come la domanda stia superando di gran lunga l'offerta, si traduce nel diffuso aumento delle tariffe. Le imprese manifatturiere hanno inoltre citato prezzi più alti per petrolio e carburanti.

In contrasto a ciò, pur rimanendo elevata, rallenta al valore più basso in nove mesi l'inflazione dei prezzi di vendita. L'aumento dei costi d'acquisto e quelli di vendita è stato maggiore nei sotto settori dei beni intermedi e di investimento rispetto a quello osservato dai produttori di beni di consumo.

Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit ha dichiarato:

“Il settore manifatturiero dell'eurozona ha riportato a giugno l'espansione più debole in un anno e mezzo, con la forte possibilità che la crescita della produzione rallenterà ulteriormente durante i prossimi mesi.

“Dalla fine dell'anno scorso la crescita della produzione si è indebolita notevolmente, mentre i nuovi ordini hanno riportato una contrazione ancora maggiore. I manifatturieri quindi forse dovranno

ulteriormente tenere sotto controllo la loro produzione per cercare di adattarsi alla recente contrazione dei nuovi ordini, a meno che la domanda non rinvigorisce.

“La preoccupazione maggiore arriva dall'entità del deterioramento della crescita delle esportazioni dall'inizio dell'anno e su come presto ciò potrebbe peggiorare. L'indagine mostra inoltre come le aziende stanno manifestando sempre più timori circa l'impatto delle tariffe e della guerra commerciale e su come si stiano preparando per ulteriori perdite delle esportazioni. E' quindi normale che l'ottimismo circa le aspettative future sia peggiorato a giugno e al tasso più basso da novembre 2015.

“Allo stesso tempo sono evidenti i segnali di come l'incertezza politica stia frenando l'ottimismo, fenomeno questo particolarmente evidente in Italia che, non a caso, è stata la nazione che a giugno si è posizionata al penultimo posto, subito prima della Francia.”

-Fine-

Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Cellulare +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit.com

Rob Dobson, Director, Economist
Telefono +44-1491-461-095
Cellulare +44-7826-913-863
Email rob.dobson@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Angelo Garofano, Senior Panel Manager
Telefono +44-1491-461-025
Email angelo.garofano@ihsmarkit.com

Note per gli editori:

L'Indice Eurozone Manufacturing PMI® (*Purchasing Managers' Index*®) è prodotto da IHS Markit e si basa su dati originali raccolti tramite indagini svolte su un campione rappresentativo di circa 3000 aziende manifatturiere. I dati nazionali includono quelli della Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. Nell'insieme queste nazioni rappresentano l'89% dell'attività manifatturiera nell'eurozona.

Il PMI finale del settore Manifatturiero Eurozona fa seguito a una valutazione flash pubblicata una settimana prima e si basa su circa 85-90% del totale delle aziende campione che mensilmente rispondono ai questionari. Il Flash di giugno 2018 si basa sul 91% delle risposte utilizzate per il calcolo dei dati finali.

Le differenze medie tra il flash e il valore dell'indice PMI finale (valore finale meno il flash) da quando si è iniziato il confronto nel gennaio 2006 sono le seguenti (la differenza in termini assoluti fornisce una migliore indicazione della reale variazione mentre la differenza media fornisce una migliore valutazione di possibili errori):

Indice	Differenza media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Settore Manifatturiero Eurozona	0.0	0.2

Il *Purchasing Managers' Index (PMI)* è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, livelli occupazionali, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare le banche centrali in molti Paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di ogni altro indicatore prodotto da organi governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (Nasdaq: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2018 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le *Purchasing Managers' Index*® (PMI®) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito www.ihsmarkit.com/products/pmi.html

I diritti di proprietà intellettuale per il Eurozone Manufacturing PMI® appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni (dati) qui presenti contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*® e PMI® sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della IHS Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).